

*Pattinaggio artistico*

## **Nessuna medaglia ticinese ai Nazionali di La Chaux-de-Fonds**

Per un nulla, un solo centesimo di punto, alla compagine ticinese impegnata ai Campionati nazionali Juniores e Mixed Age di La Chaux-de-Fonds è sfuggita una medaglia: quella di bronzo, soltanto sfiorata dalla luganese Alissa Mesic nella categoria Mixed Age femminile. Dietro alla vincitrice Danny Dietschi di Zurigo (111.87 pti) e alla seconda classificata Chiara Regli di Dübendorf (110.10 pti), la medaglia di bronzo se la sono giocata la Mesic e Karin Weber di Laufen, che hanno battagliato sul filo dei centesimi: 107.32 punti per Weber, 107.31 per Alissa, che nel lungo ha però ottenuto un gran bel risultato, il secondo posto parziale. Da lì la ragazza del CP Lugano dovrà ripartire per compiere un ulteriore progresso e mantenersi ai vertici della categoria.

Inutile negare che la medaglia la FTP se l'aspettava da un'altra atleta, Isabella Albertoni. Invece la bellinzonese torna a casa a mani vuote, nonostante si fosse presentata alla competizione con uno dei migliori PB della categoria. Il quinto posto, e soprattutto il punteggio ottenuto (116.03 contro un PB di 131,26) non rispecchia di sicuro il valore tecnico della ragazza. Troppa pressione? È una delle spiegazioni possibili, che Isabella dovrà cercare ora con il suo staff. Nella categoria Juniores femminile la sorpresa non è mancata, col successo di Nicole Zaika di Hochdorf (145.81 punti) a spese dell'altra favorita, Anna La Porta, che ha comunque migliorato il suo PB conquistando l'argento con 134.99 punti. Terza l'esponente di casa Pauline Irman. La giornata delle ticinesi è stata completata dall'infortunio che ha impedito alla chiassese Giorgia Muscionico di portare a termine la competizione, mentre anche la luganese Arianna Sassi (15°) e la bellinzonese Viola Ruggia (20°) hanno gareggiato al di sotto delle loro possibilità. Infine, tra i maschietti, nulla da fare per il chiassese Giovanni Paolo Poletti, che ha concluso al 7° posto e lontano dal suo PB in una categoria dominata, come da pronostico, dal losannese Noah Bodenstein.